

SCARTI Impresa di produzione teatrale d'Innovazione

ScenaMadre



TRE

Come si fa a volersi bene senza farsi male?

TRE

regia e drammaturgia **Marta Abate e Michelangelo Frola**
con **Simone Benelli, Francesco Fontana, Chiara Leugio**

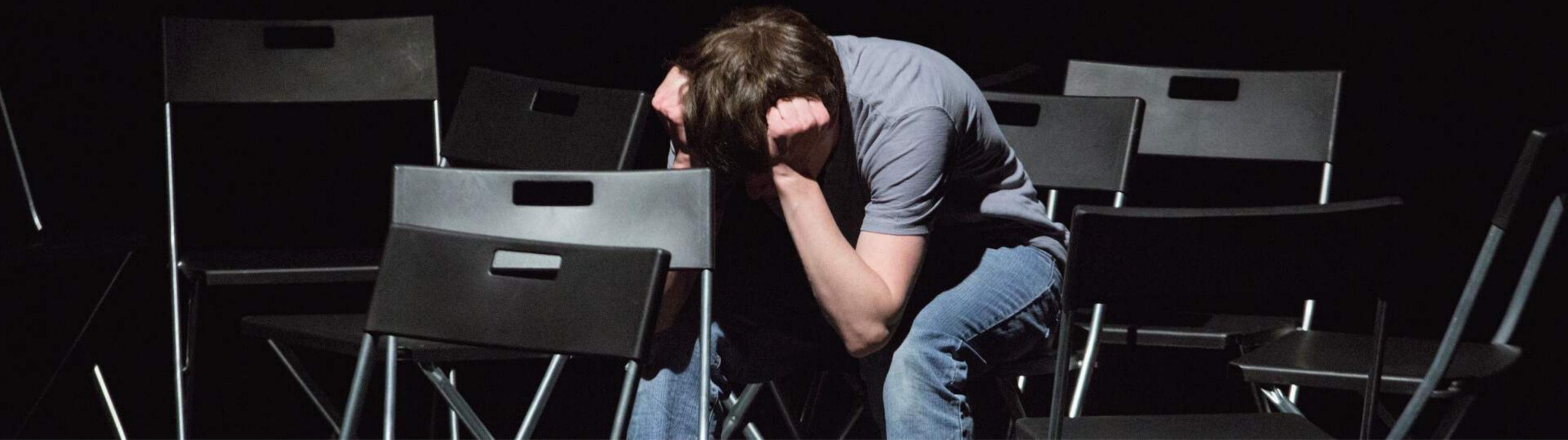
co-produzione **ScenaMadre, SCARTI Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione**

TRE è stato selezionato da:
Vimercate Ragazzi Festival 2020
Kilowatt Festival 2020

Riconscimenti ottenuti:
II° premio Festival Teatrale di Resistenza 2020
Menzione speciale Premio In-Box Verde 2021
Menzione speciale Premio Luzzati 2022

***ScenaMadre** ha vinto il
Premio Scenario Infanzia nel 2014*





[TOUT PUBLIC DAI 10 ANNI IN SU.](#)

[DURATA: 50 MINUTI](#)

*“Alcuni porcospini, in una fredda giornata d’inverno,
si strinsero vicini per proteggersi dal freddo.
Quando furono però troppo vicini cominciarono a pungersi con gli aculei.
Il dolore li costrinse allora ad allontanarsi.
Quando il bisogno di riscaldarsi li portò di nuovo a stare insieme,
si ripeté la stessa cosa, e ancora e ancora,
fino a quando non riuscirono a trovare la giusta vicinanza,
che gli consentiva di scaldarsi l’un l’altro senza però arrivare a ferirsi.”*

A. Schopenhauer

TRE racconta gli alti e bassi di una famiglia come tante. O forse no.
Una famiglia composta da **due genitori e un figlio adolescente**.
Una famiglia fatta di relazioni a volte scomode,
ma assolutamente necessarie.
Di momenti di dialogo e momenti in cui il dialogo sembra impossibile.
Come nella metafora dei porcospini, i tre personaggi dello spettacolo cercano
un equilibrio nel loro essere famiglia,
un incontro che non sia scontro, un modo per stare “insieme” davvero.
Una vicinanza che gli permetta di **dimostrarsi affetto, senza però ferirsi**.



SCENAMADRE

Abbiamo scelto di lavorare con persone parzialmente o totalmente prive di una formazione artistica specifica, per esplorare il loro potenziale "non educato" di **delicatezza ed energia, freschezza e profondità** sulla scena

In particolare prediligiamo non-performer giovani, giovanissimi o addirittura bambini, alla ricerca di un modo di stare in scena che sia giovane, intenso e vivo come loro. Per creare un universo performativo **valido per tutti**, non solo per i loro coetanei.

Cosa un adolescente (o poco più) può raccontarci del mondo,
della nostra vita di adulti,
di ciò che siamo o siamo stati, di ciò che saremmo potuti essere.
Come si muove, come parla, cosa racconta.
Cosa racconta non raccontando.

***"Ci sono poesia e ferocia nei loro dialoghi, ci sono incanto e brutalità nei loro gesti.
Ci siamo noi allo specchio, insieme ai nostri figli"***

D - LA REPUBBLICA

"Una laica e umanissima ricerca. Una paziente costruzione della grazia"

HYSTRIO, rivista trimestrale dello spettacolo

***"Un piccolo capolavoro teatrale capace di aggregare le diverse generazioni,
di far crescere una cultura del fare teatro come esperienza di vita"***

RUMORSCENA.COM

RASSEGNA STAMPA

“I tre attori, magicamente ben connessi fra loro e con il pubblico, ballano, saltano, corrono fra le sedie, mantenendo sempre alto il livello espressivo e la capacità di tenere viva l’attenzione dello spettatore, anche grazie a un testo che scorre in modo fluido”

[Angela Villa su Dramma.it](#)

“Nell’esternazione dell’emozione, nella rabbia che divampa e nel silenzio che lacera: in questi momenti lo spettatore rivede se stesso e si purifica”

[Inbox Generation](#)

“TRE è uno spettacolo composto ed eseguito con divertimento e rigore, con grazia e pulizia. Un teatro povero e necessario, che fa sorridere e commuovere, pensare e immaginare”

[Michele Pascarella su Hystrio](#)



RASSEGNA STAMPA

“TRE è il frutto di un lavoro di squadra lungo, paziente, resistente agli urti e alle precarietà del sistema teatrale, in grado non solo di funzionare, ma anche di emozionare tutti”

L'oca Critica.com

“TRE è una vera scoperta: un esempio di ricerca teatrale e pedagogica che in un festival di livello come Kilowatt ha il merito di distinguersi”

Scene Contemporanee.it

“...un ritmo scenico serrato, scandito da una recitazione di grande precisione: TRE oscilla tra i toni dell'ironia e della comicità di una vita domestica da cartolina e la disperazione intima di una crescita inarrestabile e non condivisa”

Teatro e Critica.net



RASSEGNA STAMPA

“Fresco, allegro, verosimile, TRE è una riflessione divertente su come l'economia ormai condizioni la vita della nostra società, anche della famiglia”

2duerighe.com

“Secondo posto a TRE, con la bella gioventù briosa del suo trio di giovanissimi attori, guidati con mano audace e ammirevole dai registi-pedagoghi Marta Abate e Michelangelo Frola”

II° posto [Festival teatrale di Resistenza](#), motivazione della giuria

“Finalmente, uno spettacolo dedicato agli adolescenti, ironico, profondo e intelligente”

Mario Bianchi su Eolo.it



MULTIMEDIA

[TRAILER](#)

[PHOTOS](#)

[SCHEDA TECNICA](#)

Il video integrale è disponibile su richiesta.

CONTATTI

Tour management

Francesca Lateana

distribuzione@associazionescarti.com

ScenaMadre

Marta Abate e Michelangelo Frola

info@scenamadre.com

